

Rifiuti da fuori provincia, è scontro aperto

INCENERITORE Per Hera è un adeguamento alla legge e serve a fare reddito, mentre il sindaco Balzani "vuole spegnerlo"

Nell'inceneritore di Coriano si potranno bruciare rifiuti provenienti da tutta la Regione Emilia Romagna, non più solo quelli della provincia. Solo un adeguamento alla nuova legge, nulla di più. E' questo l'Hera pensiero. E si scontra subito con il nuovo corso delle politiche ambientali del Comune di Forlì che a Hera e all'incenerimento ha dichiarato guerra fin dal primo giorno. La replica al colosso che gestisce i rifiuti arriva dal sindaco Roberto Balzani su Facebook. "La richiesta di Hera - scrive il primo cittadino - è molto chiara: poiché i rifiuti urbani della provincia di Forlì-Cesena non bastano a sfamare l'inceneritore, il nuovo bacino regionale consente una migrazione prima in teoria impossibile. E, dunque, occorre aggiornare le regole del gioco. Una bagatella burocratica. Non è così. E' una scelta di politica industriale e ambientale. Il nostro obiettivo è esattamente il contrario: spingere la differenziata al massimo, riciclare al massimo e stabilire quando potremo spegnere l'inceneritore". Il sindaco non demorde "contro Forlì-città pattumiera", come intitola il suo commento. "Su questo tema, che appartiene al programma elettorale di questa amministrazione - dice ancora - andrò fino in fondo. Dopodiché, vedremo chi è a favore e chi è contro: perché è importante conoscere chi vuole Forlì-Città Pattumiera, in Regione e altrove, a partire dall'alto, con nomi e cognomi, in modo che i cittadini sappiano, siano informati e poi, alla fine, possano anche far pesare il loro voto. Non ci sono le elezioni nel '13?". Insomma, è già braccio di ferro. Ma la partita pare giocarsi più che altro fuori casa. E bisogna vedere se, alla fine, Forlì riuscirà a por-



Rifiuti Il Comune è contrario allo smaltimento nell'inceneritore di Hera

tarsi a casa il trofeo.

Certo, se prima le intenzioni di Hera di sfruttare al massimo e sempre l'inceneritore potevano essere solo un ragionevole sospetto (il termovalorizzatore in funzione da pochi anni è costato circa 65 milioni di euro), adesso la holding lo ha fatto sapere a chiare lettere. In una nota ha scritto che nella nuova autorizzazione ambientale integrata (Aia) la Provincia dovrà tenere conto del mutato scenario regionale. In particolare, è intervenuta una variazione normativa, la legge regionale 23 del 2011, che deve essere recepita in tutte le Aia vigenti. La suddetta normativa prevede la possibilità di ottimizzare, su base regionale, l'utilizzo dell'impiantistica dedicata ai ri-

HERA ALLA PROVINCIA: LA LEGGE ALLARGA IL BACINO D'UTENZA E VA RISPETTATA

"E' ovvia la competenza dell'amministrazione provinciale in materia di rilascio delle autorizzazioni; va, però, fatto rilevare che la stessa deve essere esercitata nel rispetto delle normative vigenti; normativa che ha già da un anno disposto il superamento dei vincoli provinciali per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti prodotti in ciascun territorio. La richiesta di rinnovo prevede l'assoluto mantenimento dei limiti quantitativi già autorizzati per l'impianto di Coriano".

fiuti urbani". L'autorizzazione integrata ambientale sta infatti per scadere e la Provincia è chiamata a rinnovarla. "Herambiente - precisa - non ha richiesto alcuna modifica rispetto all'Aia vigente né in termine di quantità di rifiuti trattati, né in ordine ai limiti di emissione". Insomma, l'inceneritore continuerà a inghiottire 120 mila tonnellate annue di rifiuti, ma nel caso "il carico" diminuisse come è nell'ordine delle cose con la progressiva estensione della raccolta porta a porta in città, Hera farà arrivare gli scarti da bruciare da altre province. Dovrà comunque essere il nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti a consentirlo, ora in fase di elaborazione. Per il momento, continuano a essere legge i piani di programmazione provinciali quelli che vietavano l'arrivo dei rifiuti fuori provincia.

IMPRENDITORI

Giovani Dialogo con le istituzioni

"Futuro? Non pervenuto" è il titolo dell'incontro organizzato dai Giovani imprenditori di Confartigianato 17 in Provincia. Partecipano il presidente dell'Associazione Fabrizio Giovannini, il Prefetto Erminia Rosa Cesari, i presidenti della Provincia Massimo Bulbi, e della Cciaa Alberto Zambianchi e Don Franco Appi. Modera Gaetano Foggetti. Il Gruppo Giovani Imprenditori raccoglie tutti i soci e titolari d'azienda sotto i quarant'anni. "Questi giovani imprenditori rappresentano il futuro dell'impresa locale - dice il coordinatore Paolo Gabelli - Sono pieni di entusiasmo, hanno idee innovative e sono determinati a investire nel territorio. Per questo chiedono di diventare attori del cambiamento, contribuendo alla costruzione di un avvenire che veda Forlì-Cesena protagonista e non fanalino di coda all'interno della Provincia unica romagnola".



Paolo Gabelli di Confartigianato

La Holding chiede il rinnovo dell'autorizzazione

IN MUNICIPIO



Oggi Regola di S. Benedetto L'incontro

Ultimo appuntamento stasera della rassegna con il professor Alessandro Russo nella stanza del "Console Fabrizio" in municipio, sulla Regola di San Benedetto. L'iniziativa è dell'assessorato alla Legalità e alla Trasparenza. "Non si può andare avanti così. In politica e in tutti gli ambienti dove si parla e si interviene sulla politica, è arrivato il momento di "agire positivo". Basta col "pensare positivo e basta" - dice il vicesindaco Giancarlo Biserna - e poi fermarsi lì". Biserna parla di cambio di passo della politica, "per recuperarla al suo alto ruolo oggi scomparso. E la Regola di San Benedetto ci può aiutare prima di qualsiasi programma o progetto o congresso". Per partecipare 0543.712236 o liana.angelini@comune.forli.fc.it.

FORLIMPOPOLI SI È INSEDIATA SABATO L'ASSEMBLEA SCELTA DAGLI STUDENTI IL VICESINDACO È BEATRICE ZATTINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI

Eletto il Consiglio dei ragazzi Lorenzo Neri è il nuovo sindaco

Il nuovo consiglio comunale della ragazze e dei ragazzi di Forlimpopoli si è insediato sabato nella sala del consiglio di Forlimpopoli durante una seduta congiunta con il Consiglio comunale del Comune. Dopo la relazione e il benvenuto dell'ex sindaco Benedetta Minella sulle attività e i progetti del Consiglio portati avanti l'anno passato, ci sono stati i discorsi per le aut CANDIDATURE a nuovo sindaco dei Ragazzi e, con molta sorpresa, i candidati sono stati tutti i giovanissimi nuovi eletti di quarta elementare. Dopo la votazione è risultato eletto con 11 voti su 18 il consigliere Lorenzo Neri che frequenta la quarta C della scuola Don Milani. Lorenzo ha scelto come suo vicesindaco Beatrice Zattini anch'ella di quarta elementare. Il resto del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Forlimpopoli è risultato composto da Mattia Brasina, Matteo Strada, Diego Ciccioni (della Elementare De Amicis), Nicolo' Perugini, Matilde Ranieri, Aurora Raguni, Michele Ombrini, Lorenzo Neri, Mattia Barchi, Beatrice Zattini (della Elementare Don Milani), Elton Syziu, Antonio Pio Calbi, Mattia Fabbri, Andrea Matulli, Marco Zambianchi, Cristina Ricci, Joakim Valbonetti, Lucia Maria Bonamici, Sara Matteucci, Letizia Vitali, Valentina Orioli, Giulia Basili, Elia Tedaldi, Teresa Gallesi, Daisy Karpati, Federica Alocchi, Francesco Figliuolo (della Media Martinelli). Alla seduta oltre al sindaco Paolo Zoffoli, hanno partecipato la dirigente scolastica dell'Istituto Emilio Ro-

setti Valentina Biguzzi e l'assessore Sara Pignatari, referente e coordinatrice del Consiglio dei Ragazzi. Il neo sindaco Lorenzo Neri e la vice, con l'intero consiglio hanno ricevuto il saluto di benvenuto e di buon lavoro da parte della dirigente Valentina Biguzzi e dai consiglieri adulti Antonio Zoli, Giorgio Bonoli e Tony Golfarelli.

A conclusione della seduta i sindaci Zoffoli e Lorenzo Neri hanno consegnato il riconoscimento come miglior tesi di laurea dell'anno alla giovane Claudia Morelli. Claudia ha lavorato al progetto



A Claudia Morelli il premio per la miglior tesi di laurea dell'anno

"L'ambiente naturale come ambiente educativo", che ha come obiettivo quello di attuare e diffondere l'educazione ambientale e l'Outdoor Education, progetto condotto da Fabiola Crudeli, coordinatrice pedagogica sovracomunale dei servizi 0-6 e attuato nei nidi e nelle scuole d'infanzia dei comuni di Forlimpopoli, Castrocaro, Bertinoro e Meldola.

"L'Outdoor education - spiega Crudeli - è una pratica educativa molto diffusa nel Nord Europa ma poco conosciuta e praticata in Italia: valorizza l'uso dello spazio all'aperto nel quale il bambino, attraverso l'esperienza sensoriale diretta, raggiunge nuovi apprendimenti. Ne consegue un maggior utilizzo dello spazio all'aperto, al fine di migliorare il benessere psico-fisico del bambino e uno stimolo a una maggiore responsabilizzazione degli individui nei confronti del pianeta Terra attraverso la messa in atto di comportamenti sostenibili".

BREVI

Quando l'amore è un'ossessione

La rassegna cinematografica della XII edizione del festival L'Occidente nel labirinto ha quale tema conduttore l'ossessione. Sulla falsariga di quella che spinge il capitano Achab all'inseguimento di Moby Dick per i mari australi, si è indagata l'ossessione per il denaro con "Rapina a mano armata" di Kubrick, per l'onore con "I Duellanti" di Scott, per la felicità con Ossessione di Visconti e per l'amore con "Adele H." di François Truffaut, il film in programma stasera alle 21 al Cinema Saffi d'essai Multisala (viale dell'Appennino 480). Al termine Pietro Caruso, giornalista, e Andrea Panzavolta, saggista, discuteranno il film. Ingresso: 5 euro.

Romagna Liberty in biblioteca

Si apre oggi alla biblioteca comunale "Saffi" la mostra "Romagna Liberty", dedicata all'architettura liberty nel territorio romagnolo. All'inaugurazione alle 17 interviene l'assessore del Comune di Forlì Gabriella Tronconi. L'esposizione, curata da Andrea Speziali, studioso esperto dello stile architettonico che grande rilievo ha avuto nei primi decenni del

secolo scorso, sarà visitabile fino al 31 dicembre dal lunedì al venerdì 8:30 - 19, sabato 8:30 - 13. Ingresso libero. Il percorso espositivo forlivese inizia con fotografie e documenti storici di ville e villini primi Novecento tra Riccione, Rimini, Viserba, Cesenatico, Cervia e Milano Marittima e prosegue con una sezione dedicata ai progetti e alle architetture dell'entroterra romagnolo come Ravenna, Forlì, Cesena e Faenza.

Religione e fede Sono la stessa cosa?

Stasera dalle 17,30 alle 19 nella parrocchia di San Giovanni Evangelista avrà luogo un incontro pubblico promosso dal circolo Acli "Oscar Romero" sul tema: "Religione e fede sono la stessa cosa?". Intervengono don Erio Castellucci (parroco e teologo) e Claudio Marangone (avventista).

Conversazioni sul teatro classico

Nell'ambito della sesta edizione del progetto "Palinsesti", Plautus, conversazioni sul teatro classico, oggi pomeriggio alle 17.30 alla Libreria Feltrinelli in piazza Saffi si parla di "Cassandra". Interviene il professor Francesco Giardinazzo dell'Università di Bologna.